

Giovani talenti in concerto

L'evento La scuola Giovanni Cena promuove il talento e presenta nella Chiesa Sacro Cuore l'iniziativa musicale, protagonisti gli allievi

STORIE IN MUSICA

L. ALESSIA RICCIARDI

— Venerdì pomeriggio 63 alunni che formano l'orchestra dell'indirizzo musicale dell'I.C "Giovanni Cena" di Latina, le classi delle 2° e 3°, si sono esibite in un concerto nella Chiesa del Sacro Cuore, alla presenza della Vice Prefetto Monica Perna, dell'Assessora alla Pubblica Istruzione e Politiche Culturali Laura Pazienti, alla dottoressa Carla Cerioni, funzionaria del Comune al servizio istruzione e cultura. Nanita Nana, Astro del Ciel, White Christmas, questi i brani eseguiti dai ragazzi che, nel caso delle 2 classi, si esibiscono per la prima volta.

La tenacia e la perseveranza della nuova dirigente Elisabetta Corvino si esprimono in questa iniziativa che è frutto di un lavoro di squadra dei docenti delle sezioni musicali che hanno accompagnato i ragazzi: il professor Federico Vozzella, già primo violino dell'orchestra RAI che ora insegna questo strumento a scuola, Vincenzo Vecciarelli alla tromba, Elena Folchi al pianoforte, Bruno Soscia al clarinetto, Evelia Vallecoccia al flauto, Giuseppe Balassone alla chitarra, Paolo Capasso al violoncello, Francesco Patti alle percussioni.

Durante il concerto, la dottoressa Corvino si è seduta al piano e ha eseguito un brano scritto da lei, "Voglio vedere fiorire il pesco", scritto a Casal di Principe, un brano arrangiato da Federico Vozzella ed Elena Folchi, cantato dalla soprano Maria Claudia Donato, docente al Liceo musicale Manzoni.

Una dirigente che viene da una realtà complessa, che la conosce, "il pesco che volevo vedere fiorire - dice la dirigente - è quello di vedere fiorire tutti i ragazzi, della mia terra e qui, nel nome della legalità. Il professor Vozzella mi ha voluto fare questo regalo, facendolo cantare a una soprano di levatura nazionale".



Nelle foto alcuni momenti del concerto

Un inno alla legalità, tema che la scuola sottolinea già al suo ingresso con il murales dedicato ai giudici Falcone e Borsellino che ogni mattina da il benvenuto ai ragazzi.

Una scuola storica della nostra città che accoglie tantissimi ragazzi e che vuole essere attiva, viva, si vuole connettere col territorio onorando, in un certo senso, il nome di Giovanni Cena

che tanto si spese per l'istruzione dei ragazzi che abitavano le terre appena restituite dalla bonifica. Dal progetto di esplorazione del territorio che vede coinvolta una classe del plesso elementare "Daniele", ai concerti, agli open day (il prossimo sarà il 15 gennaio 2022) questa scuola fa di inclusione, legalità e tolleranza i suoi punti di forza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

